

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore ARNONE

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 6 DICEMBRE 1973

Provvedimento a favore del personale ausiliario degli uffici locali dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni

ONOREVOLI SENATORI. — Per il sistema attualmente vigente (testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica il 9 agosto 1967, n. 1417) il personale ausiliario degli uffici locali dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni applicato alle mansioni di portalettere e di procaccia può passare a quelle di agente interno, attraverso un concorso per titoli, soltanto se appartenente agli uffici locali di tipo A o B (ed eccezionalmente di tipo C): ciò comporta una disparità di trattamento nei confronti del personale ausiliario appartenente agli altri uffici locali.

Con il disegno di legge in esame si tende ad eliminare questa disparità di trattamento

consentendo a tutto il personale ausiliario di ottenere il passaggio alle mansioni di agente interno quando abbia maturato il duplice requisito dell'anzianità di servizio (venti anni) e dell'età (cinquanta anni).

Il presente disegno di legge si prefigge appunto di non imporre al personale, che abbia maturato la detta anzianità, di svolgere le gravose mansioni esterne e ciò allo scopo di rendere il lavoro adeguato alla capacità dei singoli, rispettando criteri e scelte che vanno a vantaggio non solo del lavoratore, ma soprattutto dell'amministrazione da cui dipende.

DISEGNO DI LEGGE
—*Articolo unico.*

Il personale ausiliario degli uffici locali dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, con venti anni di servizio comunque prestato, dopo il compimento del cinquantesimo anno di età, viene applicato, a domanda, alle mansioni di agente interno anche in deroga ai limiti stabiliti dall'articolo 17 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1967, n. 1417.